

Una trivella al Dojrone: l'ira del sindaco Marinari

RIVALTA - Mauro Marinari, sindaco della città, si dice indignato per l'avvio delle trivellazioni lungo la strada del Dojrone, sul territorio cittadino, senza nessun preavviso da parte di coloro che si occupano della realizzazione della tratta nazionale del Tav. L'amministrazione di Rivalta denuncia la reiterata mancanza di informazione agli enti locali e in



particolare ai sindaci che rispondono in prima linea e in prima persona della gestione del territorio da loro amministrato. «Non sono tenuti per legge a comunicare preliminarmente - ammette il primo cittadino - Ma ci saremmo aspettati di ricevere con congruo anticipo un'informazione esauriente». La ditta che sta effettuando gli interventi è la stessa che ha operato in bassa val di Susa che già in quella occasione aveva risposto in modo evasivo ai cittadini della collina Morenica. «Si stringono i tempi sulla tratta nazionale dell'opera più inutile e dannosa che si possa concepire - sbotta Marinari - Mentre il servizio ferroviario, che serve quotidianamente ai pendolari, versa in condizioni sempre più deprecabili». Ed ironizza sul fatto che l'architetto Virano gongoli all'arrivo di un treno da Pechino sul territorio nazionale. «Propina una versione fantasiosa sull'interconnessione tra tale linea e l'alta velocità in val Susa - conclude - Le merci hanno viaggiato per giorni e giorni sulle linee esistenti e non sull'alta velocità che, in ogni caso, andrebbe riservata ai passeggeri».